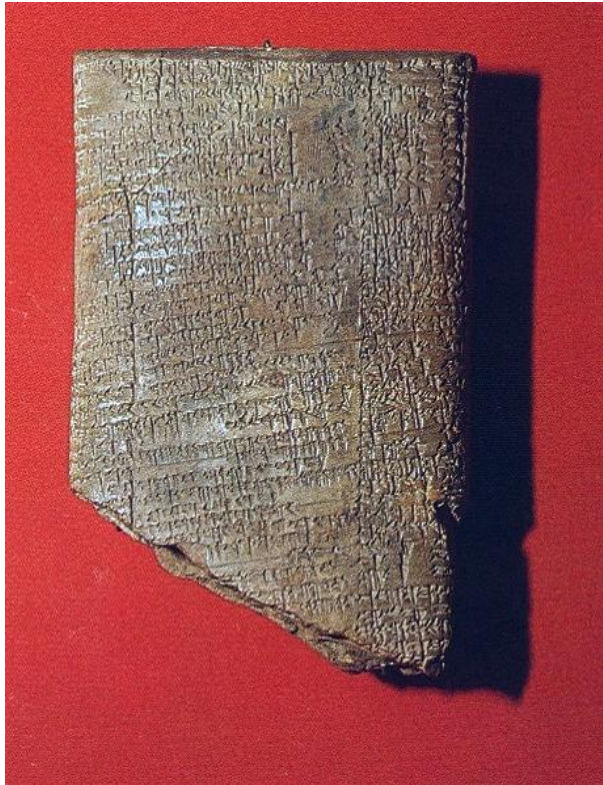


1.1
I primi capitoli della Genesi, il primo libro della Bibbia, raccontano il dramma della creazione del mondo, la disobbedienza dell'umanità e il giudizio di Dio mediante il diluvio, seguito da un nuovo inizio. Il contesto ambientale è quello della culla della civiltà, nella regione compresa fra i fiumi Tigri ed Eufrate.



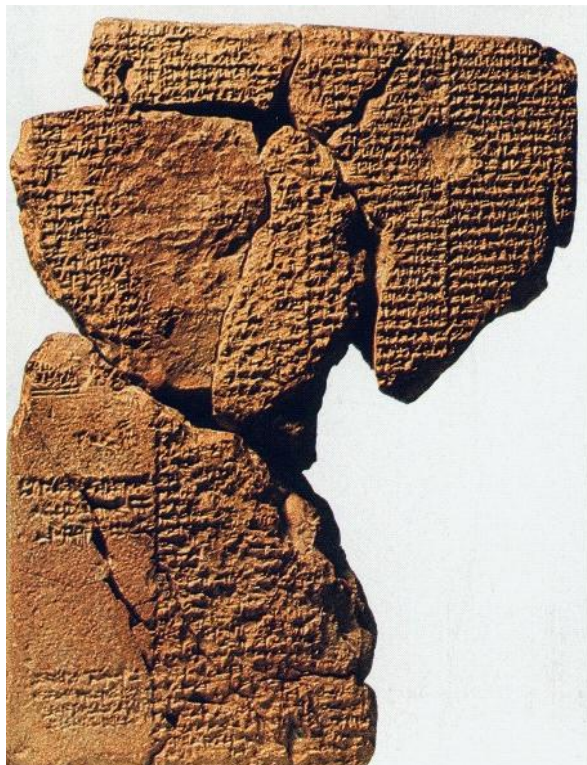
1.2

Il racconto biblico della creazione ha sorprendenti paralleli non soltanto nel Medio Oriente, ma anche in leggende che si ritrovano in molti altri paesi del mondo. Il racconto della Genesi ha molte cose in comune con altre leggende del Medio Oriente, ma ha anche nettissime diversità. Questa tavoletta di terracotta, risalente al VII-VI secolo

a.C., riporta un racconto della creazione da parte di un dio e di una dea in due lingue: sumero e babilonese.

1.3

Nell'Iraq meridionale gli arabi Marsh continuano ancor oggi l'antico stile di vita. Le loro case, di canne intrecciate, sono costruite su bassi isolotti in acque ricche di pesci e di uccelli selvatici. Ma il pericolo d'inondazioni è sempre presente.



1.4
I babilonesi conoscevano un racconto del diluvio e lo scrissero su tavolette di terracotta. Quello della fotografia fu scritto da un apprendista scriba verso il 1635 a.C.

1.5

Bestiame al pascolo, all'ombra del monte Ararat e del piccolo Ararat dalle cime innevate, alla frontiera orientale dell'Asia Minore (Turchia). La Bibbia (Genesi 8) ricorda che, fra i monti dell'Ararat, Noè, la sua famiglia e tutte le creature imbarcate sull'arca, scesero a terra quando le acque si ritirarono al termine del «diluvio universale».

